

## Sommario

1.	Orari di apertura della sede accreditata	1
2.	Figure e funzioni a presidio delle Aree di Attività	1
3.	Erogazione dei servizi presso le strutture che ospitano le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale	3
4.	Attestazione del revisore contabile	3

\*\*\*\*\*

### Aggiornamento 12 giugno 2025

#### 1. Orari di apertura della sede accreditata

n. FAQ	Quesito	Risposta
1	Posto che i decreti attuativi della dgr 6696/22 prevedono un orario minimo settimanale di apertura delle sedi accreditate, e che solo il decreto attuativo per l'erogazione di servizi al lavoro prevede altresì un orario giornaliero minimo di apertura delle sedi (6 ore), è possibile distribuire queste ore minime di apertura tra i diversi giorni della settimana?	Sì, è possibile distribuire le ore minime di apertura settimanale delle sedi accreditate tra i diversi giorni della settimana secondo le esigenze organizzate dell'ente accreditato, fermo restando il rispetto dei vincoli minimi settimanali e giornalieri posti dagli atti regionali. Gli orari di apertura, che devono essere comunicati a Regione Lombardia tramite il portale SIUO, devono essere organizzati in modo tale da consentire le eventuali visite ispettive in loco durante gli orari standard di apertura degli uffici.

#### 2. Figure e funzioni a presidio delle Aree di Attività

n. FAQ	Quesito	Risposta
1	Per le funzioni per le quali il requisito minimo relativo al titolo di studio posseduto è la laurea triennale, è ammissibile ai fini dell'assolvimento del requisito il possesso di una laurea magistrale?	Per le funzioni per le quali il requisito minimo relativo al titolo di studio posseduto è la laurea triennale, il requisito stesso è assolto se il titolo posseduto è una laurea magistrale (LM), una laurea specialistica (LS) o una laurea di vecchio ordinamento (DL), ossia di un titolo di livello EQF superiore alla laurea triennale, senza vincoli rispetto all'indirizzo della

		<p>stessa in modo da consentire all'operatore accreditato la possibilità di selezionare le risorse ritenute più adatte al ruolo.</p> <p><b>Si precisa che, come disciplinato dalla delibera sul sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze, resta fermo che, anche se in possesso del titolo di laurea magistrale, il Responsabile della Certificazione delle Competenze, prima di poter iniziare la procedura, deve tassativamente aver completato il PerCorso Vali.Co. disponibile sulla piattaforma di INAPP.</b></p>
2	I periodi di tirocinio extra-curricolare sono conteggiati ai fini dell'assolvimento del requisito relativo al possesso di una esperienza lavorativa specifica?	I periodi di tirocinio extra-curricolare, in quanto periodi di formazione ed orientamento, non configurabili come rapporto di lavoro, non sono conteggiati ai fini dell'assolvimento del requisito relativo al possesso di una esperienza lavorativa specifica.
3	È ammissibile che la funzione di RESPONSABILE DI AMMINISTRAZIONE prevista per gli accreditati alla formazione-Sezione B sia ricoperta da personale di una società esterna tramite un contratto con tale società?	Conformemente a quanto previsto dal decreto n. 15225/22, l'operatore deve disporre di adeguate risorse professionali in termini di funzioni la cui disponibilità deve essere attestata attraverso un contratto di impiego o di collaborazione nelle forme consentite dalla legge e dai contratti CCNL. Per la funzione di Responsabile di amministrazione è prevista la presenza di un incarico continuativo, anche se non esclusivo, con il soggetto accreditato. Non è pertanto ammissibile che la funzione sia ricoperta tramite un contratto con una società esterna o tramite un distacco, mentre è ammissibile che sia ricoperta tramite un contratto di collaborazione o a Partita IVA stipulato tra l'ente accreditato e un professionista esterno.
4	La funzione di COORDINAMENTO DISABILITA' è obbligatoria per tutti gli operatori?	Conformemente al decreto attuativo 15225/22, allegato 1, punto 5.1, l'operatore accreditato deve assicurare la disponibilità della "funzione di coordinamento disabilità" nel caso in cui debba erogare i servizi che prevedono la presenza di tale funzione, come descritti nelle Aree di Attività specifiche.
5	Per la funzione di RESPONSABILE DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE è richiesto il requisito del "percorso di formazione specifica sull'IVC disponibile sulla piattaforma INAPP (MOOC = contenuti normativa e processi nazionali) integrato dal modulo di formazione specifica di Regione Lombardia". Il modulo di formazione specifica di Regione Lombardia è già fruibile?	Il modulo di formazione specifica di Regione Lombardia è in via di realizzazione. Nelle more, è sufficiente aver frequentato il percorso di formazione specifica sull'IVC disponibile sulla piattaforma INAPP. È necessario completare anche il test finale.

### 3. Erogazione dei servizi presso le strutture che ospitano le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

n. FAQ	Quesito	Risposta
1	La D.G.R. n. 6696/22, prevede che gli operatori accreditati alla formazione Sezione A e B possano erogare i servizi presso le strutture che ospitano le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Tenuto conto che i servizi al lavoro (assessment, PSP con identificazione del cluster, skill gap analysis) costituiscono servizi propedeutici alla suddetta attività formativa, si chiede conferma dell'autorizzazione all'erogazione degli stessi, da parte di operatori accreditati al lavoro, pure in assenza dell'accREDITAMENTO degli spazi dove saranno erogati i servizi, nonché, nel caso di risposta positiva, della conseguente legittimazione al rimborso attraverso il programma GOL.	La possibilità di erogare servizi al lavoro presso le carceri può essere effettuata previa adesione alle manifestazioni di interesse predisposte dai Direttori delle singole case circondariali e di reclusione o da specifici protocolli d'intesa. Le persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, non potendo uscire dalla struttura, dovranno necessariamente usufruire dei servizi presso le strutture stesse. I soggetti accreditati ritenuti idonei dalle singole Direzioni, potranno erogare i servizi al lavoro presso le carceri e saranno conseguentemente legittimati al rimborso attraverso il programma GOL.

### 4. Attestazione del revisore contabile

n. FAQ	Quesito	Risposta
1	L'Allegato 1 alla d.g.r. 6696/22, al punto D).1 prevede che <i>"L'operatore, ad esclusione degli enti pubblici, deve essere in possesso di un documento contabile-finanziario sottoposto a verifica da parte di un revisore contabile o da una società di revisione iscritti al Registro dei Revisori contabili o da collegio sindacale ove previsto dalla normativa (art. 2409-bis C.C.). Per gli operatori di nuova costituzione tale requisito è richiesto per le annualità successive all'inserimento nell'Albo dei soggetti accreditati"</i> . Nel caso in cui un ente sia già costituito da tempo (ossia non rientri nella tipologia di ente di nuova costituzione) ed abbia una forma giuridica che non prevede l'obbligatorietà dell'attestazione di un revisore contabile o parere del collegio sindacale, in sede di prima istanza di accREDITAMENTO è comunque tenuto a produrre tale documentazione?	Come disciplinato dalla d.g.r. 6696/22 l'attestazione di un revisore contabile o parere del collegio sindacale sono requisiti obbligatori per ottenere l'accREDITAMENTO e per il suo mantenimento. Pertanto, nel caso in cui un ente sia già costituito da tempo (ossia non rientri nella tipologia di ente di nuova costituzione) ed abbia una forma giuridica che non prevede l'obbligatorietà dell'attestazione di un revisore contabile o parere del collegio sindacale, in sede di prima istanza di accREDITAMENTO deve comunque essere in possesso di tale attestazione riferita all'ultimo bilancio approvato.